



TRIBUNALE DI AVELLINO

Decreto n. 55/2020

Il Presidente

Oggetto: emergenza Coronavirus – UNEP.

Visto il DL 18 del 17 marzo 2020;

visto il DPCM 09/03/2020 di estensione delle misure restrittive a tutto il territorio nazionale;

vista la circolare 12 marzo 2020 del Ministero della Giustizia a firma del direttore generale del personale e della formazione prot. M_DG_DOG 0003490, con la quale si specifica, tra l'altro, che al fine di evitare ogni spostamento non necessario delle persone fisiche su tutto il territorio nazionale, fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni individuano le attività indifferibili da rendere in presenza (art.1, n.6, DPCM11 marzo 2020);

vista la direttiva a firma congiunta dei direttori generali del personale dei Dipartimenti del Ministero della Giustizia recante ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica;

viste le disposizioni normative in materia di emergenza sanitaria (evitare spostamenti, affollamenti, riunione di persone o altre situazioni vietate);

Considerato che:

- in virtù dell'art. 83 c.1.e2, DL 18 cit., le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari sono rinviate d'ufficio a data successiva al 15 aprile 2020 ed è sospeso il decorso dei termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti civili e penali;
- inoltre, ai sensi dell'art.103, comma 6, del citato decreto, è sospesa l'esecuzione dei provvedimenti di rilascio di immobili, anche ad uso non abitativo, fino al 30 giugno 2020;
- occorre garantire la protezione del personale UNEP dall'emergenza sanitaria, per cui i dirigenti UNEP dovranno, in ottemperanza alle indicazioni normative e giusta la citata circolare 3490 del 12 marzo 2020, limitare gli accessi del personale UNEP presso abitazioni private, laboratori artigianali, stabilimenti industriali, locali commerciali, ogni ufficio o struttura pubblica o privata, solo ai fini di attività urgente di notificazione o del compimento di atti esecutivi parimenti urgenti;
- tale complessiva attività dell'ufficio NEP, nel rispetto degli scopi della normativa emergenziale, va limitata ed esclusivamente riferita ai procedimenti e agli affari indicati dall'art.83 comma 3 del citato decreto legge 18/2020;
- nel contempo occorre limitare l'ingresso del personale e dell'utenza, all'interno dell'Ufficio NEP, alle sole persone che ne abbiano necessità correlata ad attività urgenti come definite dalla legge;
- vi è pertanto necessità di adottare misure organizzative, anche con la costituzione di presidi all'uopo predisposti, a tutela della salute dell'utenza e del personale addetto, regolamentando e/o inibendo l'accesso di pubblico nei locali dell'Ufficio NEP, avuto riguardo alle effettive e urgenti incombenze di competenza;

- i presidi fisici interni all'Ufficio NEP devono essere costituiti nella misura minima indispensabile, al contempo disponendo la prestazione da casa di tutte le attività che il personale amministrativo possa in tal modo svolgere;

sentito il Dirigente UNEP, il quale redigerà idoneo piano organizzativo che tenga conto delle rappresentate indicazioni;

DISPONE

quanto segue.

L'accesso all'ufficio N.E.P. da parte dell'utenza è consentito, fino al 15 aprile 2020 e salvo proroga, ad una sola persona per volta e per la sola accettazione di atti indifferibili dalle ore 09.30 alle 10.30.

Per tali si intendono esclusivamente quelli referiti ai procedimenti e agli affari indicati dall'art.83 comma 3 del citato decreto legge 18/2020 che di seguito si riporta, non rilevando in alcun modo la volontà della parte richiedente:

a) cause di competenza del tribunale per i minorenni relative alle dichiarazioni di adottabilità, ai minori stranieri non accompagnati, ai minori allontanati dalla famiglia ed alle situazioni di grave pregiudizio; cause relative ad alimenti o ad obbligazioni alimentari derivanti da rapporti di famiglia, di parentela, di matrimonio o di affinità; procedimenti cautelari aventi ad oggetto la tutela di diritti fondamentali della persona; procedimenti per l'adozione di provvedimenti in materia di tutela, di amministrazione di sostegno, di interdizione, di inabilitazione nei soli casi in cui viene dedotta una motivata situazione di indifferibilità incompatibile anche con l'adozione di provvedimenti provvisori e sempre che l'esame diretto della persona del beneficiario, dell'interdicendo e dell'inabilitando non risulti incompatibile con le sue condizioni di età e salute; procedimenti di cui all'articolo 35 della legge 23 dicembre 1978, n. 833; procedimenti di cui all'articolo 12 della legge 22 maggio 1978, n. 194; procedimenti per l'adozione di ordini di protezione contro gli abusi familiari; procedimenti di convalida dell'espulsione, allontanamento e trattenimento di cittadini di paesi terzi e dell'Unione europea; procedimenti di cui agli articoli 283, 351 e 373 del codice di procedura civile e, in genere, tutti i procedimenti la cui ritardata trattazione può produrre grave pregiudizio alle parti. In quest'ultimo caso, la dichiarazione di urgenza è fatta dal capo dell'ufficio giudiziario o dal suo delegato in calce alla citazione o al ricorso, con decreto non impugnabile e, per le cause già iniziate, con provvedimento del giudice istruttore o del presidente del collegio, egualmente non impugnabile;

b) procedimenti di convalida dell'arresto o del fermo, procedimenti nei quali nel periodo di sospensione scadono i termini di cui all'articolo 304 del codice di procedura penale, procedimenti in cui sono applicate misure di sicurezza detentive o è pendente la richiesta di applicazione di misure di sicurezza detentive e, quando i detenuti, gli imputati, i proposti o i loro difensori espressamente richiedono che si proceda, altresì i seguenti:

1) procedimenti a carico di persone detenute, salvo i casi di sospensione cautelativa delle

misure alternative, ai sensi dell'articolo 51-ter della legge 26 luglio 1975, n. 354;

2) procedimenti in cui sono applicate misure cautelari o di sicurezza;

3) procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione o nei quali sono disposte misure di prevenzione.

c) procedimenti che presentano carattere di urgenza, per la necessità di assumere prove indifferibili, nei casi di cui all'articolo 392 del codice di procedura penale. La dichiarazione di urgenza è fatta dal giudice o dal presidente del collegio, su richiesta di parte, con provvedimento motivato e non impugnabile.

Per eventuali conferimenti di incarichi per atti di esecuzione, nelle ipotesi tassativamente indicate dal citato art. 83, comma 3, DL 18/2020, si richiamano la tempistica e la procedura di cui al decreto 50/2020 del 10/03/2020 di questa Presidenza.

Allo scopo di garantire la protezione del personale UNEP dall'emergenza sanitaria, evitando contatti stretti con eventuali soggetti contagiati o a rischio, è rimessa alla discrezionalità del funzionario o ufficiale giudiziario incaricato la facoltà di avvalersi, anche in caso di richiesta di notifica o esecuzione "a mani", di altre forme di notificazione e/o esecuzione.

Gli atti richiesti all'Ufficio NEP, anche pervenuti a mezzo posta o pec, dall'utenza privata, dalle Cancellerie e/o Segreterie giudiziarie, non rientranti in quelli previsti dall'art.83, comma 3, del DL 18/2020 citato, non saranno caricati a repertorio e saranno restituiti inevasi ai richiedenti.

La restituzione degli atti evasi avverrà solo di venerdì, previo appuntamento da richiedere al seguente indirizzo di posta elettronica: p.pacia@alice.it da richiedere entro i due giorni precedenti.

Si dispone la comunicazione del presente decreto al sig. Presidente della Corte di Appello di Napoli, al sig. Procuratore della Repubblica di Avellino, al Dirigente Amministrativo, al Dirigente dell'Ufficio NEP.

Si comunichi altresì al sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino, per l'inoltro, preferibilmente sollecito, agli iscritti all'Ordine e a ogni altro destinatario che riterrà interessato.

Si confida nell'esatta osservanza.

Avellino, 20.03.2020

Il Presidente del Tribunale

Dott. Vincenzo Beatrice

